

CHTFNC34A15B809Q CHIATANTE FRANCESCO - BNRGN43D50H6430 BONERBA GIOVANNA

730 BASE

3

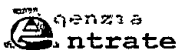
MODELLO 730/2007

redditi 2006

Modello N.

1

dichiarazione semplificata dei contribuenti che si avvalgono dell'assistenza fiscale



Gli importi devono essere indicati in unità di Euro

EURO

CONTRIBUENTE

Dichiarante ☒

Coniuge
dichiarante ☐

Dichiarazione
congiunta ☒

Rappresentante
o tutore ☐

CODICE FISCALE DEL CONTRIBUENTE (obbligatorio)

730
integrativo

CODICE FISCALE DEL RAPPRESENTANTE O TUTORE

CHTFNC34A15B809Q

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME

SESSO (M o F)

DATI DEL
CONTRIBUENTE

CHIATANTE

FRANCESCO

M

DATA DI NASCITA

COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA

PROVINCIA (sigla)

GIORNO

MESE

ANNO

CAROVIGNO

BR

STATO CIVILE

(barrare la relativa casella)

CELIBE/NUBILE 1

CONIUGATO/A 2

☒

VEDOVO/A 3

SEPARATO/A 4

DIVORZIATO/A 5

TUTELATO/A 7

MINORE 8

RESIDENZA
ANAGRAFICA

COMUNE

PROVINCIA (sigla)

C.A.P.

TIPOLOGIA (Via, piazza, ecc.)

INDIRIZZO

NUM. CIVICO

Da compilare solo
se variata dal
01/01/2006 alla data
di presentazione
della dichiarazione

FRAZIONE

DATA DELLA VARIAZIONE

Vedere
istruzioni

TELEFONO E
POSTA
ELETTRONICA

TELEFONO

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA

PREFISSO

NUMERO

DOMICILIO FISCALE
AL 31/12/2006

COMUNE

PROVINCIA (sigla)

Casi particolari
addiz. regionale

BRINDISI (B180)

BR

DOMICILIO FISCALE
AL 01/01/2007

COMUNE

PROVINCIA (sigla)

COGNOME (o Ufficio)

NOME

CODICE FISCALE

COMUNE

PROV.

DOMICILIO PER
LA NOTIFICAZIONE
DEGLI ATTI

TIPOLOGIA (Via, piazza, ecc.)

INDIRIZZO

NUM. CIVICO

FRAZIONE

C.A.P.

CONIUGE E FAMILIARI A CARICO

BARRARE LA CASELLA
C = Coniuge
F1 = Primo figlio
F = Figlio
A = Altro
D = Figlio disabile

CODICE FISCALE

MESI A
CARICO

MINORE
DI
3 ANNI

%

BARRARE LA CASELLA
F = Figlio
A = Altro
D = Figlio disabile

CODICE FISCALE

MESI A
CARICO

MINORE
DI
3 ANNI

%

1 ☒ CONIUGE

BNRGN43D50H6430

4 F A D

2 ☐ PRIMO FIGLIO

D

5 F A D

3 ☐ F

A

D

6 F A D

DATI DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA CHE EFFETTUERA' IL CONGUAGLIO

In caso di dichiarazione congiunta indicare i dati solo nel modello del dichiarante

COGNOME e NOME o DENOMINAZIONE

CODICE FISCALE

COMUNE

ISTITUTO NAZIONALE DELLAPREVIDENZA SOC

80078750587

BRINDISI

PROV. C.A.P.

INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO

NUMERO DI FAX O E-MAIL

BR 72100

PIAZZA DELLA VITTORIA 1 -

QUADRO A REDDITI DEI TERRENI

N. ORD.	1 REDDITO DOMINICALE	2 TITOLO	3 REDDITO AGRARIO	4 POSSESSO		6 CANONE DI AFFITTO IN REGIME VINCOLISTICO	7 CASI PARTICOLARI	8 CONTINUAZIONE (*)
				GIORNI	%			
A1	61,00	1	56,00	365	50,00	,00		☐
A2	,00		,00			,00		☐
A3	,00		,00			,00		☐
A4	,00		,00			,00		☐
A5	,00		,00			,00		☐
A6	,00		,00			,00		☐
A7	,00		,00			,00		☐
A8	,00		,00			,00		☐

(*) Barrare la casella se si tratta dello stesso terreno

Firma

Copia conforme al provvedimento del 15/01/2007 in S.O. n. 31 alla G.U. n. 32 del 08/02/2007 - ZUCCHETTI S.p.A. Div. Effeq - SAN MARTINO BUON ALBERGO - VERONA - TEL. 045/8790211 r.a.

CHTFNC34A15B809Q CHIATANTE FRANCESCO - BNRGN43D50H6430 BONERBA GIOVANNA

730 BASE

QUADRO B REDDITI DEI FABBRICATI

SEZIONE I - REDDITI DEI FABBRICATI

N.ORD.	1	RENDITA	2	UTILIZZO	3	GIORNI	4	POSSESSO	5	CANONE DI LOCAZIONE (vedere istruzioni)	6	CASI PARTICOLARI	7	CONTINUAZIONE (*)	8	CODICE COMUNE	9	ICI dovuta per il 2006
B1		,00								,00								,00
B2		,00								,00								,00
B3		,00								,00								,00
B4		,00								,00								,00
B5		,00								,00								,00
B6		,00								,00								,00
B7		,00								,00								,00
B8		,00								,00								,00
B9		,00								,00								,00
B10		,00								,00								,00

SEZIONE II - DATI NECESSARI PER USUFRUIRE DELLE AGEVOLAZIONI PREVISTE PER I CONTRATTI DI LOCAZIONE

N. Ord. di riferimento	Modello n.	DATA	Estremi di registrazione del contratto di locazione NUMERO	CODICE UFFICIO	Anno di presentazione dichiarazione I.C.I.	Comune di ubicazione dell'immobile	Provincia (sigla)
B11							
B12							
B13							

QUADRO C REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI

SEZIONE I - REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI

1	Vedere istruzioni	2	Barrare se TFR assente	3	REDDITO	4	1	Vedere istruzioni	2	Barrare se TFR assente	3	REDDITO	5	1	Vedere istruzioni	2	Barrare se TFR assente	3	REDDITO
C1	1				12.510,00		C2					,00		C3					,00
C4	PERIODO DI LAVORO (giorni per i quali spettano le deduzioni)										Lavoro dipendente				Pensione			3 6 5	

SEZIONE II - REDDITI ASSIMILATI PER I QUALI NON SPETTANO LE DEDUZIONI

1	Vedere istruzioni	2	REDDITO	5	1	Vedere istruzioni	2	REDDITO	6	1	Vedere istruzioni	2	REDDITO
C5			,00		C6			,00		C7			,00

SEZIONE III - RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI, ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF

C8	RITENUTE IRPEF	1.609,00	C9	RITENUTE ADDIZIONALE REGIONALE	113,00	C10	RITENUTE ADDIZIONALE COMUNALE	63,00
C11	RITENUTA ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2007				19,00			

QUADRO D ALTRI REDDITI

SEZIONE I - REDDITI DI CAPITALE, LAVORO AUTONOMO E REDDITI DIVERSI

D1	UTILI ED ALTRI PROVENTI EQUIPARATI	TIPO DI REDDITO	2	REDDITI	4	RITENUTE
		1		,00		,00
D2	ALTRI REDDITI DI CAPITALE			,00		,00
D3	COMPENSI DI LAVORO AUTONOMO NON DERIVANTI DA ATTIVITA' PROFESSIONALE			,00		,00
D4	REDDITI DIVERSI	1	2	3	SPESE	4
				,00	,00	,00

SEZIONE II - REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

D5	Redditi percepiti da eredi e legatari	1 Tipo di reddito	2 Opzione per la tassazione ordinaria	3 Anno	4 Reddito	5 Reddito totale del deceduto	6 Quota delle imposte sulle successioni	7 Ritenute
					,00	,00	,00	,00
D6	Imposte ed oneri rimborsati nel 2006 e altri redditi a tassazione separata	1 Tipo di reddito	2 Opzione per la tassazione ordinaria	3 Anno	4 Reddito			7 Ritenute
					,00			,00

(*) Barrare la casella se si tratta della stessa unit  immobiliare del rigo precedente.

Firma

Copia conforme al provvedimento del 15/01/2007 in S.O. n. 31 alla G.U. n. 32 del 08/02/2007 - ZUCCHETTI S.p.A. Div. Effeq - SAN MARTINO BUON ALBERGO - VERONA - TEL. 045/8790211 tra.

QUADRO E ONERI E SPESE

SEZIONE I - ONERI PER I QUALI E' RICONOSCIUTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 19%

E1	SPESE SANITARIE	1 DETERMINATE PATOLOGIE ,00	2	246,00	E8	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER ACQUISTO ALTRI IMMOBILI	,00
E2	SPESE SANITARIE PER FAMILIARI NON A CARICO (vedere istruzioni)	(vedere istruzioni)		,00	E9	INTERESSI PER MUTUI CONTRATTI NEL 1997 PER RECUPERO EDILIZIO	,00
E3	SPESE SANITARIE PER PORTATORI DI HANDICAP			,00	E10	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER COSTRUZIONE ABITAZIONE PRINCIPALE	,00
E4	SPESE PER VEICOLI PER I PORTATORI DI HANDICAP (vedere istruzioni)			,00	E11	INTERESSI PER PRESTITI O MUTUI AGRARI	,00
E5	SPESE PER L'ACQUISTO DI CANI GUIDA (vedere istruzioni)			,00	E12	ASSICURAZIONI SULLA VITA, GLI INFORTUNI, L'INVALIDITA' E NON AUTOSUFFICIENZA	,00
E6	TOTALE SPESE SANITARIE PER LE QUALI E' STATA RICHIESTA LA RATEIZZAZIONE NELLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE			,00	E13	SPESE DI ISTRUZIONE	,00
E7	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER ACQUISTO ABITAZIONE PRINCIPALE			,00	E14	SPESE FUNEBRI	,00
E15	ALTRI ONERI (vedere istruzioni)	1 2 ,00			E16	ALTRI ONERI (vedere istruzioni)	1 2 ,00
					E17	ALTRI ONERI (vedere istruzioni)	1 2 ,00

SEZIONE II - ONERI DEDUCIBILI DAL REDDITO COMPLESSIVO

E18	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI DEDUCIBILI	26,00	E22	ASSEGNO AL CONIUGE	1 Codice fiscale del coniuge	2	,00
E19	CONTRIBUTI PER ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI	,00	E23	PREVIDENZA COMPLEMENTARE	1 (di cui) 2	3	,00
E20	EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DI ISTITUZIONI RELIGIOSE	,00		Esclusi dal sostituto 4	Quota TFR 5		,00
E21	SPESE MEDICHE E DI ASSISTENZA DEI PORTATORI DI HANDICAP	,00	E24	ALTRI ONERI DEDUCIBILI (vedere istruzioni)	1 2		,00

SEZIONE III - SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE DEL 41% o 36%

	Anno	Periodo 2005	Codice fiscale	Vedere istruzioni	Situazioni particolari			N. rate				Importo
					Codice	Anno	Rideterminazione rate	3	5	10		
E25												,00
E26												,00
E27												,00
E28												,00
E29												,00
E30												,00
E31												,00

SEZIONE IV - ALTRE DETRAZIONI E DEDUZIONI

E32	DETRAZIONE PER GLI INQUILINI DI ALLOGGI ADIBITI AD ABITAZIONE PRINCIPALE LOCATI CON CONTRATTI IN REGIME CONVENZIONALE (vedere istruzioni)	N. DI GIORNI	1	PERCENTUALE	2	
E33	DETRAZIONE PER CANONE DI LOCAZIONE SPETTANTE AI LAVORATORI DIPENDENTI CHE TRASFERISCONO LA RESIDENZA PER MOTIVI DI LAVORO (vedere istruzioni)	N. DI GIORNI	1	PERCENTUALE	2	
E34	DETRAZIONE PER SPESE DI MANTENIMENTO DEI CANI GUIDA			(Barrare la casella)		
E35	ALTRE DETRAZIONI			(vedere istruzioni)		,00
E36	SPESE PER ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE					,00

Firma _____

730 BASE

3

MODELLO 730/2007

redditi 2006

dichiarazione semplificata dei contribuenti che si avvalgono dell'assistenza fiscale

Modello N.

1

EURO

Gli importi devono essere indicati in unità di Euro

Agenzia
Entrate

CONTRIBUENTE

Dichiarante ☐
CODICE FISCALE DEL CONTRIBUENTE (obbligatorio)Coniuge
dichiarante ☒Dichiarazione
congiunta ☐Rappresentante
o tutore ☐
CODICE FISCALE DEL RAPPRESENTANTE O TUTORE

BNRGNN43D50H6430

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME

GIOVANNA

PROVINCIA (sigla)

BA

DATI DEL
CONTRIBUENTE

BONERBA

COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA

DATA DI NASCITA

GIORNO MESE ANNO

10 04 1943

RUTIGLIANO

STATO CIVILE

(barrare la
relativa casella)

CELIBE/NUBILE 1

CONIUGATO/A 2

X

VEDOVO/A 3

SEPARATO/A 4

DIVORZIATO/A 5

TUTELATO/A 7

MINORE 8

PROVINCIA (sigla)

C.A.P.

RESIDENZA
ANAGRAFICA

COMUNE

TIPOLOGIA (Via, piazza, ecc.)

INDIRIZZO

FRAZIONE

DATA DELLA VARIAZIONE

GIORNO

MESE

ANNO

Vedere
Istruzioni

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA

TELEFONO E
POSTA
ELETTRONICA

TELEFONO

PREFISSO NUMERO

COMUNE

PROVINCIA (sigla)

BR

PROVINCIA (sigla)

Casi particolari
addizionali regionaliDOMICILIO FISCALE
AL 31/12/2006

BRINDISI (B180)

DOMICILIO FISCALE
AL 01/01/2007

COMUNE

COGNOME (o Ufficio)

NOME

CODICE FISCALE

COMUNE

PROV.

NUM. CIVICO

DOMICILIO PER
LA NOTIFICAZIONE
DEGLI ATTI

TIPOLOGIA (Via, piazza, ecc.)

INDIRIZZO

FRAZIONE

C.A.P.

CONIUGE E FAMILIARI A CARICO

BARRARE LA CASELLA
C = Coniuge
F1 = Primo figlio
F = Altro figlio
A = Altro
D = Figlio disabile

CODICE FISCALE

(il codice del coniuge va indicato anche se non fiscalmente a carico)

MESI A
CARICOMINORE
DI
3 ANNI

%

BARRARE LA CASELLA
F = Figlio
A = Altro
D = Figlio disabile

CODICE FISCALE

MESI A
CARICOMINORE
DI
3 ANNI

%

1 ☒ CONIUGE

CHTFNC34A15B809Q

4 F A D

5 F A D

6 F A D

DATI DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA CHE EFFETTUERA' IL CONGUAGLIO

COGNOME e NOME o DENOMINAZIONE

CODICE FISCALE

COMUNE

PROV. C.A.P.

INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO

NUMERO DI FAX O E-MAIL

QUADRO A REDDITI DEI TERRENI

N. ORD.	REDDITO DOMINICALE	TITOLO	REDDITO AGRARIO	POSSESSO		CANONE DI AFFITTO IN REGIME VINCOLISTICO	CASI PARTICOLARI	CONTINUAZIONE (*)
				GIORNI	%			
A1	61,00	1	56,00	365	50,00	,00		
A2	43,00	1	27,00	365	100,00	,00		
A3	,00		,00			,00		
A4	,00		,00			,00		
A5	,00		,00			,00		
A6	,00		,00			,00		
A7	,00		,00			,00		
A8	,00		,00			,00		

CHTFNC34A15B809Q CHIATANTE FRANCESCO - BNRGNN43D50H6430 BONERBA GIOVANNA - TEL. 045/8790211 r.a. - SAN MARTINO BUON ALBERGO - VERONA - TEL. 045/8790211 r.a. - ZUCCHETTI S.p.A. Div. Effeq - 31 alla G.U. n. 32 del 08/02/2007

[illegible]

SEZIONE I - REDDITI DEI FABBRICATI									
N.ORD.	¹ RENDITA	² UTILIZZO	³ POSSESSO GIORNI %		⁵ CANONE DI LOCAZIONE (vedere istruzioni)	⁶ CASI PARTICOLARI	⁷ CONTINUAZIONE (*)	⁸ CODICE COMUNE	⁹ ICI dovuta per il 2005
B1	,00				,00		☐		,00
B2	,00				,00		☐		,00
B3	,00				,00		☐		,00
B4	,00				,00		☐		,00
B5	,00				,00		☐		,00
B6	,00				,00		☐		,00
B7	,00				,00		☐		,00
B8	,00				,00		☐		,00
B9	,00				,00		☐		,00
B10	,00				,00		☐		,00

SEZIONE II - DATI NECESSARI PER COSTITUIRE L'ELLENCE DEGLI ADESSORI							
N. Ord. di riferimento	Modello n.	DATA	Estremi di registrazione del contratto di locazione NUMERO	CODICE UFFICIO	Anno di presentazione dichiarazione I.C.I.	Comuna di ubicazione dell'immobile	Provincia (sigla)
1	2	3	4	5	6	7	8
B11							
B12							
B13							

SEZIONE 1 - REDDITI DI LAVORO DI DIPENDENTE E FAMIGLIARI									
	1	2	3	REDDITO	1	2	3	REDDITO	
C1	Vedere Istruzioni	Barra se TFR assente			C2	Vedere Istruzioni	Barra se TFR assente		
	1			5.558,00					,00
C4	PERIODO DI LAVORO (giorni per i quali spettano le deduzioni)						Lavoro dipendente	1	
								Pensione	2
									3 6 5

C5	1	Vedere Istruzioni	2	REDDITO	1	Vedere Istruzioni	2	REDDITO
				,00				,00

C8	RITENUTE IRPEF	,00	C9	RITENUTE ADDIZIONALE REGIONALE	,00	C10	RITENUTE ADDIZIONALE COMUNALE	,00
C11	RITENUTA ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2007				,00			

SEZIONE 1 - REDDITI DI CAPITALE, LAVORO AUTONOMO E REDDITI DIVERSI					
	TIPO DI REDDITO	2	REDDITI		4 RITENUTE
D1	UTILI ED ALTRI PROVENTI EQUIPARATI	1	,00	.	,00
D2	ALTRI REDDITI DI CAPITALE		,00	.	,00
D3	COMPENSI DI LAVORO AUTONOMO NON DERIVANTI DA ATTIVITA' PROFESSIONALE		,00		,00
D4	REDDITI DIVERSI	1	,00	3 SPESE .	4 ,00

SEZIONE II - REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA								
D5	Redditi percepiti da eredi e legatari	1 Tipo di reddito	2 Opzione per la tassazione ordinaria	3 Anno	4 Reddito	5 Reddito totale del deceduto	6 Quota delle imposte sulle successioni	7 Retenute
			☐		,00	,00	,00	,00
D6	Imposte ed oneri rimborsati nel 2006 e altri redditi a tassazione separata	1 Tipo di reddito	2 Opzione per la tassazione ordinaria	3 Anno	4 Reddito			7 Retenute
			☐		,00			,00

Firma _____

QUADRO E ONERI E SPESE

SEZIONE I - ONERI PER I QUALI E' RICONOSCIUTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 19%

E1	SPESE SANITARIE	1 DETERMINATE PATOLOGIE (vedere istruzioni)	2	E8	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER ACQUISTO ALTRI IMMOBILI	
E2	SPESE SANITARIE PER FAMILIARI NON A CARICO (vedere istruzioni)	(vedere istruzioni)		E9	INTERESSI PER MUTUI CONTRATTI NEL 1997 PER RECUPERO EDILIZIO	
E3	SPESE SANITARIE PER PORTATORI DI HANDICAP			E10	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER COSTRUZIONE ABITAZIONE PRINCIPALE	
E4	SPESE PER VEICOLI PER I PORTATORI DI HANDICAP (vedere istruzioni)			E11	INTERESSI PER PRESTITI O MUTUI AGRARI	
E5	SPESE PER L'ACQUISTO DI CANI GUIDA (vedere istruzioni)			E12	ASSICURAZIONI SULLA VITA, GLI INFORTUNI, L'INVALIDITA' E NON AUTOSUFFICIENZA	
E6	TOTALE SPESE SANITARIE PER LE QUALI E' STATA RICHIESTA LA RATEIZZAZIONE NELLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE			E13	SPESE DI ISTRUZIONE	
E7	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER ACQUISTO ABITAZIONE PRINCIPALE			E14	SPESE FUNEBRI	
E15	ALTRI ONERI (vedere istruzioni)	1 2		E16	ALTRI ONERI (vedere istruzioni)	1 2
				E17	ALTRI ONERI (vedere istruzioni)	1 2

SEZIONE II - ONERI DEDUCIBILI DAL REDDITO COMPLESSIVO

E18	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI DEDUCIBILI		E22	ASSEGNO AL CONIUGE	1 Codice fiscale del coniuge	2
E19	CONTRIBUTI PER ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI		E23	PREVIDENZA COMPLEMENTARE	1 (di cui) 2	3
E20	EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DI ISTITUZIONI RELIGIOSE			4 Esclusi dal sostituto 5 Quota TFR		
E21	SPESE MEDICHE E DI ASSISTENZA DEI PORTATORI DI HANDICAP		E24	ALTRI ONERI DEDUCIBILI (vedere istruzioni)	1 2	

SEZIONE III - SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE DEL 41% o 36%

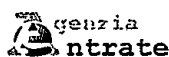
	Anno	Periodo 2005	Codice fiscale	Vedere istruzioni	Situazioni particolari			N. rata				Importo
					Codice	Anno	Rideterminazione rata	3	5	10		
E25												
E26												
E27												
E28												
E29												
E30												
E31												

SEZIONE IV - ALTRE DETRAZIONI E DEDUZIONI

E32	DETRAZIONE PER GLI INQUILINI DI ALLOGGI ADIBITI AD ABITAZIONE PRINCIPALE LOCATI CON CONTRATTI IN REGIME CONVENZIONALE (vedere istruzioni)	N. DI GIORNI	1	PERCENTUALE	2
E33	DETRAZIONE PER CANONE DI LOCAZIONE SPETTANTE AI LAVORATORI DIPENDENTI CHE TRASFERISCONO LA RESIDENZA PER MOTIVI DI LAVORO (vedere istruzioni)	N. DI GIORNI	1	PERCENTUALE	2
E34	DETRAZIONE PER SPESE DI MANTENIMENTO DEI CANI GUIDA	(Barrare la casella)			
E35	ALTRE DETRAZIONI	(vedere istruzioni)			
E36	SPESE PER ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE				

Firma _____

3

MODELLO 730-3 redditi 2006
prospetto di liquidazione relativo alla assistenza fiscale prestata


Modello N.

1

EURO730
rettificativo ☐730
integrativo ☐

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE

N. DI ISCRIZIONE
ALL'ALBO DEI CAFSOSTITUTO D'IMPOSTA O C.A.F.
O PROFESSIONISTA ABILITATO

04415631003

CAAF CISL SRL

18

RESPONSABILE
DELL'ASSISTENZA FISCALE

RMGFNC42E04H501H

ROMAGNOLI FRANCO

DICHIANTE

CHTFNC34A15B809Q

CHIATANTE FRANCESCO

APPLICAZIONE
CLAUSOLA DI
SALVAGUARDIA

CONIUGE DICHIANTE

BNRGNN43D50H6430

BONERBA GIOVANNA

RIEPILOGO DEI REDDITI

	1	DICHIANTE	2	CONIUGE
1	REDDITI DOMINICALI	55,00	132,00	
2	REDDITI AGRARI	48,00	94,00	
3	REDDITI DEI FABBRICATI	,00	,00	
4	REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI	12.510,00	5.558,00	
5	ALTRI REDDITI	,00	,00	

CALCOLO DELL'IRPEF

	1	DICHIANTE	2	CONIUGE	3	TOTALE
6	REDDITO COMPLESSIVO	12.613,00	5.784,00			
7	DEDUZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE	,00	,00			
8	ONERI DEDUCIBILI	26,00	,00			
9	DEDUZIONE PER LA PROGRESSIVITA' DELL'IMPOSIZIONE (ART. 11 DEL TUIR)	5.496,00	7.000,00			
10	DEDUZIONE PER ONERI DI FAMIGLIA (ART. 12 DEL TUIR)	,00	,00			
11	REDDITO IMPONIBILE	7.091,00	,00			
12	Compensi per attività sportive dilettantistiche con ritenuta a titolo d'imposta	,00	,00			
13	IMPOSTA LORDA	1.631,00	,00			
14	APPLICAZIONE Clausola di Salvaguardia Detrazione per coniuge e familiari a carico	,00	,00			
15	Detrazione per lavoro dipendente o pensione	,00	,00			
16	Detrazione per gli oneri di cui alla sezione I del quadro E	22,00	,00			
17	Detrazione per gli oneri di cui alla sezione III del quadro E	,00	,00			
18	Altre detrazioni di cui alla sezione IV del quadro E	,00	,00			
19	Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa	,00	,00			
20	Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione	,00	,00			
21	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	22,00	,00			
22	IMPOSTA NETTA	1.609,00	,00			
23	Credito d'imposta per imposte pagate all'estero	,00	,00			
24	Credito d'imposta per canoni non percepiti	,00	,00			
25	RITENUTE	1.609,00	,00			
26	DIFFERENZA	,00	,00			,00
27	ECCEDENZA DELL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE	,00	,00			
28	ACCONTI VERSATI	,00	,00			

CALCOLO DELLE ADDIZIONALI REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF

	1	DICHIANTE	2	CONIUGE
29	REDDITO IMPONIBILE	12.587,00	,00	
30	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF DOVUTA	113,00	,00	
31	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA CERTIFICAZIONE	113,00	,00	
32	ECCEDENZA DELL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE	,00	,00	
33	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF DOVUTA	63,00	,00	
34	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA CERTIFICAZIONE	63,00	,00	
35	ECCEDENZA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE	,00	,00	
36	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER IL 2007	19,00	,00	
37	ACCONTO PER L'ADDIZIONALE COMUNALE 2007 RISULTANTE DALLA CERTIFICAZIONE	19,00	,00	

Copia conforme al provvedimento del 15/01/2007 in S.O. n. 31 alla G.U. n. 32 del 08/02/2007 - ZUCCHETTI S.p.A. Div. Effeq. - SAN MARTINO BUON ALBERGO - VERONA - TEL. 045/8790211 r.a.

CHIATANTE FRANCESCO - BNRGNN43D50H6430 BONERBA GIOVANNA

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL DICHIARANTE

		CREDITI				DEBITI	
		Importi non rimborsabili	Credito	"di cui da utilizzare in compensazione con il mod. F24 per i versamenti ICI"	"di cui da rimborsare a cura del sostituto"	Importi da non versare	Importi da trattenere a cura del sostituto
38	IRPEF	1	2	3	4	5	6
		,00	,00	,00	,00	,00	,00
39	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	,00	,00	,00	,00	,00	,00
40	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	,00	,00	,00	,00	,00	,00
41	PRIMA RATA DI ACCONTO IRPEF PER IL 2007						,00
42	SECONDA O UNICA RATA DI ACCONTO IRPEF PER IL 2007						,00
43	ACCONTO 20% REDDITI TASSAZIONE SEPARATA					,00	,00
44	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER IL 2007						,00
45	RICHIESTA DI RATEIZZAZIONE DEI VERSAMENTI DI SALDO E DEGLI EVENTUALI ACCONTI IN				RATE		

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL CONIUGE

		CREDITI				DEBITI	
		Importi non rimborsabili	Credito	"di cui da utilizzare in compensazione con il mod. F24 per i versamenti ICI"	"di cui da rimborsare a cura del sostituto"	Importi da non versare	Importi da trattenere a cura del sostituto
46	IRPEF	1	2	3	4	5	6
		,00	,00	,00	,00	,00	,00
47	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	,00	,00	,00	,00	,00	,00
48	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	,00	,00	,00	,00	,00	,00
49	PRIMA RATA DI ACCONTO IRPEF PER IL 2007						,00
50	SECONDA O UNICA RATA DI ACCONTO IRPEF PER IL 2007						,00
51	ACCONTO DEL 20% REDDITI TASSAZIONE SEPARATA					,00	,00
52	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER IL 2007						,00

DATI DA RIPORTARE NELLA SUCCESSIVA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

		DICHIARANTE		CONIUGE		TOTALE	
53	Residuo del credito d'imposta per il riacquisto della prima casa da utilizzare in compensazione	1	2	3	4	5	6
		,00	,00	,00	,00	,00	,00
54	Residuo del credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione da utilizzare in compensazione						
		,00	,00	,00	,00	,00	,00
55	Totale spese sanitarie rateizzate nella presente dichiarazione (righe E1, E2 e E3)						
		,00	,00	,00	,00	,00	,00
56	Crediti per imposte pagate all'estero	DICHIARANTE	1	2	3	4	5
		,00	,00	,00	,00	,00	,00
57	CONIUGE DIC.						
		,00	,00	,00	,00	,00	,00

RISULTATO DELLA LIQUIDAZIONE

IMPORTI CHE SARANNO TRATTENUTI O RIMBORSATI DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA A SEGUITO DELLE OPERAZIONI DI CONGUAGLIO

		"Mese di luglio (ovvero di agosto o settembre per i pensionati)"	"Mese di novembre (seconda o unica rata di acconto IRPEF)"
58	"IMPORTO CHE SARA' TRATTENUTO DAL DATORE DI LAVORO IN BUSTA PAGA (risultante dalla somma di tutti gli importi da trattenere e da rimborsare a cura del sostituto relativi al dichiarante ed al coniuge). Nel caso di richiesta di rateizzazione, l'importo di colonna 1 sarà ripartito dal datore di lavoro in base al numero di rate richiesto"	1	2
		,00	,00
59	"IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA (risultante dalla somma di tutti gli importi da trattenere e da rimborsare a cura del sostituto relativi al dichiarante ed al coniuge)"		
		,00	,00

DATI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24 AI FINI DEL PAGAMENTO ICI

(Il presente prospetto può risultare compilato solo nel caso in cui nel quadro I-ICI sia stato richiesto di utilizzare il credito risultante dalla dichiarazione per il pagamento ICI)

		CODICE TRIBUTO	ANNO DI RIFERIMENTO	DICHIARANTE		CONIUGE	
				Codice Regione/Ente (1)	Credito (2)	Codice Regione/Ente (3)	Credito (4)
60	IRPEF	4001	2006		,00		,00
61	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF	3801	2006		,00		,00
62	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	3817	2006		,00		,00
63	TOTALE				,00		,00

MESSAGGI

COMUNICAZIONI RELATIVE AL DICHIARANTE:

Scelta per la destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF: Chiesa Cattolica.

Scelta per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF: Riberca sanitaria - codice fiscale del soggetto beneficiario non indicato.

Redditi dominicali determinati catastalmente rivalutati ai sensi di legge dell'80%.

Redditi agrari determinati catastalmente rivalutati ai sensi di legge del 70%.

Per il calcolo della detrazione del 19% le spese sanitarie nei righe E1 e/o E2 sono state ridotte di Euro 129.

COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONIUGE:

Scelta per la destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF: Chiesa Cattolica.

Scelta per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF: Ricerca sanitaria - codice fiscale del
SEGUE

AUTOCERTIFICAZIONE

(Rilasciata ai sensi degli artt.li 46 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto **CHIATANTE FRANCESCO**Nato a: **CAROVIGNO (BR) il 15/01/1934**Residente in: **BRINDISI (BR) VIA SVEZIA 72**Codice Fiscale: **CHTFNC34A15B809Q****CONSAPEVOLE**

delle sanzioni civili e penali conseguenti ad una falsa dichiarazione, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA:

Che nel 2006 ha sostenuto la spesa di Euro 148,00 (scontrini n. 15) relativa a farmaci da banco, attrezzatura sanitaria necessari alla propria salute e/o a quella dei familiari fiscalmente a carico e non di altri prodotti non sanitari disponibili in farmacia.

DATA 29/04/2007

IN FEDE _____

DOCUMENTO D'IDENTITA'

TIPO: CARTA D'IDENTITA'

NUMERO: AE1125115

RILASCIATO DA: COMUNE DI BRINDISI

Conservare unitamente a fotocopia di un documento d'identità valido, unitamente alla copia della dichiarazione dei redditi.**RICEVUTA DELL'AVVENUTA CONSEGNA DELLA DICHIARAZIONE
MOD. 730 E DEL PROSPETTO MOD. 730/3**Il sottoscritto **CHIATANTE FRANCESCO** C.F. **CHTFNC34A15B809Q**

dichiara di aver ricevuto in data odierna la copia del Mod. 730 ed il prospetto di liquidazione Mod. 730/3 relativi alla dichiarazione dei redditi 2006.

Data 29/04/2007

Firma del contribuente _____

RISULTATO DELLA LIQUIDAZIONE

Importo complessivamente trattenuto in busta paga/pensione _____

Importo rimborsato in busta paga/pensione _____

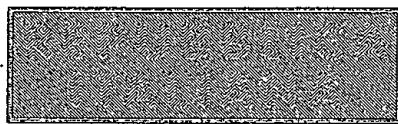
Importo complessivamente trattenuto in busta paga/pensione _____

CODICE FISCALE
CHT FNC 34 A 15 B 80 90
COGNOME
CHIATANTE
NOME
FRANCESCO
LUOGO DI NASCITA
CAROVIGNO
PROVINCIA
BR
SESSO
M
DATA DI NASCITA
15/01/34

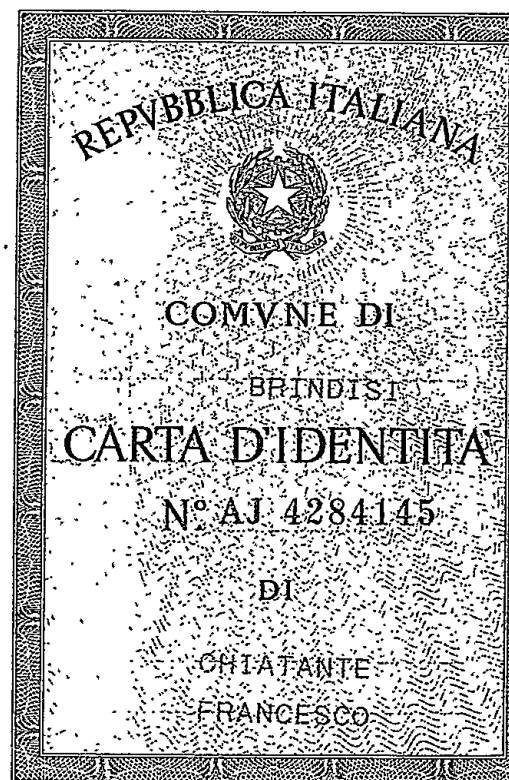


scade il 16/09/2009

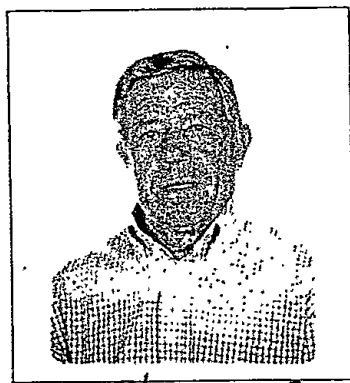
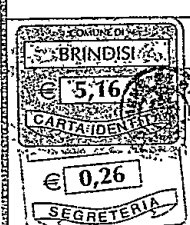
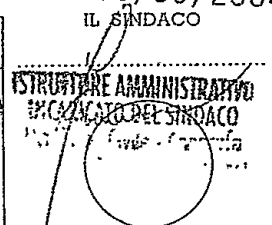
AJ 4284145

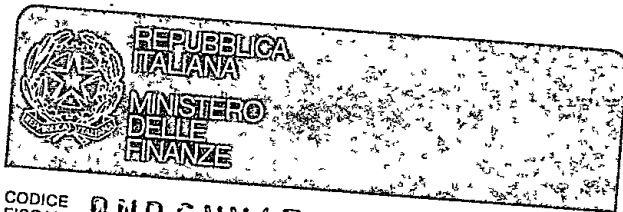


IPZS - OFFICINA CV - ROMA



Cognome	CHIATANTE
Nome	FRANCESCO
nato il	15/01/1934
(atto n.	12 P. I S.)
a	CAROVIGNO
Cittadinanza	ITALIANA
Residenza	BRINDISI
Via	VIA SVEZIA O L. 72/A
Stato civile	---
Professione	PENSIONATO
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	M. 1,57
Capelli	BRIZZOLATI
Occhi	CASTANI
Segni particolari	

	
Firma del titolare <i>Chiatante Francesco</i>	
BRINDISI 16/09/2004	
IL SINDACO	
	



CODICE FISCALE **BNRGNN43D50H6430**

COGNOME **BONERBA**
NOME **GIOVANNA**
LUOGO DI NASCITA **RUTIGLIANO**

SESSO **F**

PROVINCIA **BA**
1986

DATA DI NASCITA **10/04/43**

Il Ministro delle Finanze



PATENTE DI GUIDA
BONERBA
GIOVANNA
30/04/43 RUTIGLIANO

REPUBBLICA ITALIANA

(BA)

4:07/09/2001

MCTC-BR

4:04/07/2006

BR5093681P



A. B

BRINDISI

(BR)

72/A SVEZIA

	9.	10.	11.	12.
A1				
A				
B	31/12/85	04/07/06		
C	07/09/01	04/07/06		
D				
BE				
CE				
DE				

Cognome 2, Nome 3, Data e luogo di nascita
Patente rilasciata da 4b, Validità fino al
Rilascio del 5. Patente numero 6 indirizzo
Categoria 10, Categoria rilasciata 11
Categoria validità fino al 12, Restrizioni

71.01 BR0092387
AA 4284856



COMUNE DI BRINDISI

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

N.CERT. 3384965

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA CHE

in questa Anagrafe della popolazione residente e' iscritta
la seguente famiglia anagrafica

abitante in VIA SVEZIA 0 sc.A

CHIATANTE FRANCESCO

intestatario scheda

nato il 15/01/1934 a CAROVIGNO (BR)

atto n. 12-I- /1934

coniugato con BONERBA GIOVANNA

BONERBA GIOVANNA

nata il 10/04/1943 a RUTIGLIANO (BA)

atto n. 95-I-A/1943

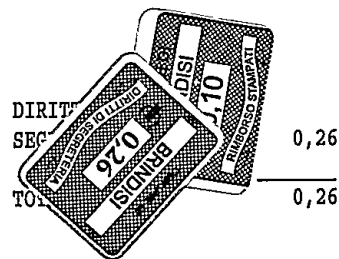
coniugata con CHIATANTE FRANCESCO

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE



L'ESECUTORE
Uff Stato Civile - Anagrafe Delegato
(Umberto PENTASSUGLIA)

BRINDISI, 27/03/2008



Dichiaro sotto la mia personale responsabilita' che le informazioni contenute nel presente certificato non hanno
subito variazioni dalla data del rilascio.

Firma dell'interessato..... Data

N.B. Da firmare solo nel caso che il certificato venga presentato oltre il termine di 180 gg. dalla data del rilascio.

(T.U. del 28.12.2000 art.40)

STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831/516155 - Fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr.ssa Antonella DE TARANTO

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

della Provincia di Brindisi

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

BRINDISI I.A.C.P.	
Prot. N.	8476
Data	26 GIU. 2008

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

In persona del Sindaco pro tempore

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Brindisi li, 24 giugno 2008

Oggetto: Stipula contratto di locazione alloggio IACP Sig. CHIATANTE Francesco, già assegnatario dello stesso.

Formulo la presente in nome e per conto del Sig. CHIATANTE Francesco, il quale mi ha dato incarico di significarVi quanto segue.

Il mio assistito, ha ricevuto Vostra nota di invito alla formalizzazione del contratto di locazione dell'alloggio sito in via Svezia n. 10 A 6 con identificazione Settore Inquilinato 6084, di cui alla determina n.563 del 29 maggio 2008, nella quale, tra l'altro, si chiedono pagamenti di canone arretrato dal 1987 al febbraio 2008 per un importo di € 10.879,24.

Orbene, appare di palmare evidenza che, con tutta probabilità, codesta Amministrazione, risulta dimentica che il già assegnatario dell'alloggio in oggetto, ha dovuto affrontare ingenti spese ed oneri afferenti l'immobile assegnato e che, solo a causa esclusiva dell'Istituto, non è stato mai formalmente consegnato quantunque il possesso, all'epoca di cui innanzi, ebbe ad essere stato dato al mio assistito con buona pace dei soggetti in indirizzo.

Si rammenta infatti che, proprio al fine di evitare che altri soggetti estranei alla graduatoria, *sine titolo*, potessero abusivamente occupare i detti alloggi, sia l'amministrazione comunale che lo

IACP, ebbero a consigliare o comunque tollerare una anticipazione del possesso degli immobili, in considerazione anche che i singoli alloggi furono scelti dagli assegnatari (che oggi si vorrebbero regolarizzare) negli uffici dello IACP con apposita sottoscrizione delle piantine planimetriche.

All'uopo, parteciparono alla risoluzione di una sollecita consegna degli alloggi ultimati al rione Bozzano, sia l'allora Sindaco Dott. Ortese, che il Prefetto della città, il quale ultimo, per altro, con proprio provvedimento dichiarò il mio assistito custode dell'immobile.

A tal ultimo proposito, non può passare inosservato che il **Chiatante**, ha esplicitato tale *staus* richiedendo un compenso all'indirizzo dello IACP per l'attività prestata che, solo oggi, verrebbe formalmente a cessare per il mutamento del titolo giuridico del possesso, e per il quale vanta un credito certo nei confronti dell'amministrazione.

Non solo, il **Chiatante** vanta un credito nei confronti delle amministrazioni in indirizzo per aver svolto di fatto mansioni di custode, per aver mantenuto il bene a proprie spese, per aver provveduto in proprio a tutti gli allacci necessari per le utenze, ecc., ma anche per tutte quelle opere, anche di straordinaria amministrazione, che nel corso del lungo tempo intercorso si sono rese necessarie, ancorché per aver apportato all'immobile notevoli e consistenti migliorie.

Proprio a questo ultimo proposito, si contesta decisamente l'esorbitante somma richiesta a titolo di canoni pregressi per ben €.10.879,24, non già e solo per l'oggettiva sproporzione esistente (ancorché in riferimento alla intervenuta prescrizione), ma anche per i criteri utilizzati al fine di addivenire a tale ultima somma. Ed infatti, non ci si può non chiedere come lo IACP abbia fatto a giungere ad una somma (pregressa) allorquando vengono a mancare proprio le voci di spesa che la legge avrebbe dovuto far carico sull'ente gestore. In tal senso si evidenzia che l'ente di gestione degli immobili comunali, NON HA MAI avuto ovvero affrontato alcuna spesa per gli immobili suddetti, avendo invece provveduto in tal senso gli effettivi assegnatari.

Or dunque, a mente dell'art.19 della legge in materia di canoni per l'edilizia popolare, il canone in questione (ancor più se pregresso) dovrebbe tener da conto principalmente:

- 1) **quota per spese generali ed amministrative:** tali spese non ci sono state in passato poiché, come detto, gli immobili sono stati curati in ogni loro parte, dagli assegnatari;
- 2) **quota dovuta per la manutenzione** (che dovrebbe essere espressamente prevista): assolutamente inesistente negli anni trascorsi poiché la manutenzione è stata effettuata dai possessori degli alloggi;
- 3) **quota per i servizi di custodia e portierato, di pulizia, di riscaldamento, di ascensore e degli altri eventuali servizi** derivanti da usi e consuetudini locali, nonché per **consumi di acqua e energia elettrica** relativi alle parti comuni, per contributo fognatura e per l'asporto dei rifiuti solidi: anche in quest'ultimo caso, appare evidente la inesistenza a carico dell'ente che amministra gli alloggi di alcun onere.

A questo punto, appare legittima la contestazione della somma dichiarata nella nota in riscontro, perché oggettivamente mancanti i presupposti innanzi dedotti.

Ad ogni buon conto, anche nella eventuale ipotesi di effettivo obbligo per il mio assistito di corrispondere gli arretrati così come quantificati, manca del tutto la possibilità, pur prevista dalla legge, di dilazionare l'importo per un periodo di non meno di 5 anni.

Tanto premesso, risultano evidenti quanto meno due aspetti fondamentali della vicenda che ci occupa, l'uno che acclara una inadempienza da parte dello IACP nella consegna degli alloggi e la stipula dei contratti all'epoca in cui furono terminati gli immobili, e l'altro che, quand'anche gli enti in indirizzo fossero davvero creditori di somme (?), anche gli assegnatari a cui si chiedono le stesse possono vantare un rilevante credito nei confronti dei soggetti in indirizzo.

A questo punto, rimarcando il valore della gerarchia delle fonti, ovvero la prevalenza delle legge di stato sulla quella regionale lì dove contrasta con specifiche disposizioni (vedi per esempio la dilazione del pagamento), sembrerebbe opportuno che entrambi gli enti a cui la presente è rivolta ad ogni effetto di legge, vogliano seriamente valutare una compensazione e/o riduzione dei rispettivi crediti e debiti, si da bonariamente risolvere la *vexata questio* e, soprattutto, al fine di evitare pericolosi squilibri sociali in persone che, contrariamente ad altre vicende note nella nostra

realità sociale, sono state a tutti gli effetti di legge, già a suo tempo dichiarate legittimamente assegnatari degli stessi alloggi a mezzo di apposita graduatoria.

All'uopo, il Sig. CHIATANTE Francesco, con la presente, manifesta la propria volontà alla sottoscrizione del contratto come da invito di codesto Ente, allegando alla presente anche le ricevute di versamento afferenti il deposito cauzionale e la mensilità oggettiva, chiedendo apposito riscontro per il giorno, il luogo e l'ora in cui tale adempimento deve essere espletato, naturalmente riservandosi, in caso di esito negativo di un bonario componimento, di tutelare i propri diritti innanzi alla competente Autorità Giudiziaria.

Si osserva infine che, rispetto alla richiesta, formalmente legittima in quanto derivante da disposizione di legge, ma ben meno nella sostanza, con cui lo IACP chiede somme a titolo di arretrati, il Sig. CHIATANTE risulta essere maggiormente creditore nei confronti degli enti in indirizzo, e tanto al fine di procedere anche secondo la convenienza degli enti rispetto a quanto proposto nella presente.

Con ogni e più ampia riserva nel caso di infruttuoso riscontro, ed in attesa della convocazione per la formalizzazione del contratto locativo.

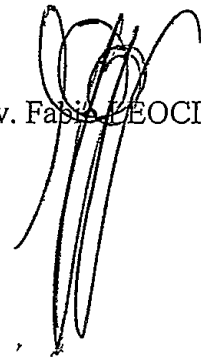
Distinti saluti.

Per dato e rato quanto ivi contenuto

Sig. CHIATANTE Francesco



Avv. Fabio LEOCI



CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 251,62

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010723570/0
CHIATANTE FRANCESCO
VIA SVEZIA 10 A6
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

87/169 02 24-06-08 #1
0008 €*251,62*
VCY 0302 €*1,00*
P 0004

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 125,81

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010723570/0
CHIATANTE FRANCESCO
VIA SVEZIA 10 A6
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

87/169 02 24-06-08 #1
0007 €*125,81*
VCY 0301 €*1,00*
P 0003

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 – Fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr.ssa Antonella DE TARANTO

De. Strady
over

Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi
Via G. B. Casimiro n.27
72100
BRINDISI

I.A.C.P.	
BRINDISI	
Prot. N.	8476
Data	26 GIU. 2008

Spett.le
COMUNE DI BRINDISI
In persona del Sindaco pro tempore
Piazza Matteotti
72100
BRINDISI

Spett.le
COMUNE DI BRINDISI
Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case
Piazza Matteotti
72100
BRINDISI

Brindisi lì, 24 giugno 2008

Oggetto: Stipula contratto di locazione alloggio IACP Sig. CHIATANTE Francesco, già assegnatario dello stesso.

Formulo la presente in nome e per conto del Sig. **CHIATANTE Francesco**, il quale mi ha dato incarico di significarVi quanto segue.

Il mio assistito, ha ricevuto Vostra nota di invito alla formalizzazione del contratto di locazione dell'alloggio sito in **via Svezia n. 10 A 6** con identificazione Settore Inquilinato **6084**, di cui alla determina **n.563 del 29 maggio 2008**, nella quale, tra l'altro, si chiedono pagamenti di canone arretrato dal 1987 al febbraio 2008 per un importo di €10.879,24.

Orbene, appare di palmare evidenza che, con tutta probabilità, codesta Amministrazione, risulta dimentica che il già assegnatario dell'alloggio in oggetto, ha dovuto affrontare ingenti spese ed oneri afferenti l'immobile assegnato e che, solo a causa esclusiva dell'Istituto, non è stato mai formalmente consegnato quantunque il possesso, all'epoca di cui innanzi, ebbe ad essere stato dato al mio assistito con buona pace dei soggetti in indirizzo.

Si rammenta infatti che, proprio al fine di evitare che altri soggetti estranei alla graduatoria, *sine titolo*, potessero abusivamente occupare i detti alloggi, sia l'amministrazione comunale che lo

IACP, ebbero a consigliare o comunque tollerare una anticipazione del possesso degli immobili, in considerazione anche che i singoli alloggi furono scelti dagli assegnatari (che oggi si vorrebbero regolarizzare) negli uffici dello IACP con apposita sottoscrizione delle piantine planimetriche.

All'uopo, parteciparono alla risoluzione di una sollecita consegna degli alloggi ultimati al rione Bozzano, sia l'allora Sindaco Dott. Ortese, che il Prefetto della città, il quale ultimo, per altro, con proprio provvedimento dichiarò il mio assistito custode dell'immobile.

A tal ultimo proposito, non può passare inosservato che il **Chiatante**, ha esplicitato tale *staus* richiedendo un compenso all'indirizzo dello IACP per l'attività prestata che, solo oggi, verrebbe formalmente a cessare per il mutamento del titolo giuridico del possesso, e per il quale vanta un credito certo nei confronti dell'amministrazione.

Non solo, il **Chiatante** vanta un credito nei confronti delle amministrazioni in indirizzo per aver svolto di fatto mansioni di custode, per aver mantenuto il bene a proprie spese, per aver provveduto in proprio a tutti gli allacci necessari per le utenze, ecc., ma anche per tutte quelle opere, anche di straordinaria amministrazione, che nel corso del lungo tempo intercorso si sono rese necessarie, ancorché per aver apportato all'immobile notevoli e consistenti migliorie.

Proprio a questo ultimo proposito, si contesta decisamente l'esorbitante somma richiesta a titolo di canoni pregressi per ben €.10.879,24, non già e solo per l'oggettiva sproporzione esistente (ancorché in riferimento alla intervenuta prescrizione), ma anche per i criteri utilizzati al fine di addivenire a tale ultima somma. Ed infatti, non ci si può non chiedere come lo IACP abbia fatto a giungere ad una somma (pregressa) allorquando vengono a mancare proprio le voci di spesa che la legge avrebbe dovuto far carico sull'ente gestore. In tal senso si evidenzia che l'ente di gestione degli immobili comunali, NON HA MAI avuto ovvero affrontato alcuna spesa per gli immobili suddetti, avendo invece provveduto in tal senso gli effettivi assegnatari.

Or dunque, a mente dell'art.19 della legge in materia di canoni per la edilizia popolare, il canone in questione (ancor più se pregresso) dovrebbe tener da conto principalmente:

- 1) **quota per spese generali ed amministrative:** tali spese non ci sono state in passato poiché, come detto, gli immobili sono stati curati in ogni loro parte, dagli assegnatari;
- 2) **quota dovuta per la manutenzione** (che dovrebbe essere espressamente prevista): assolutamente inesistente negli anni trascorsi poiché la manutenzione è stata effettuata dai possessori degli alloggi;
- 3) **quota per i servizi di custodia e portierato, di pulizia, di riscaldamento, di ascensore e degli altri eventuali servizi** derivanti da usi e consuetudini locali, nonché per **consumi di acqua e energia elettrica** relativi alle parti comuni, per contributo fognatura e per l'asporto dei rifiuti solidi: anche in quest'ultimo caso, appare evidente la inesistenza a carico dell'ente che amministra gli alloggi di alcun onere.

A questo punto, appare legittima la contestazione della somma dichiarata nella nota in riscontro, perché oggettivamente mancanti i presupposti innanzi dedotti.

Ad ogni buon conto, anche nella eventuale ipotesi di effettivo obbligo per il mio assistito di corrispondere gli arretrati così come quantificati, manca del tutto la possibilità, pur prevista dalla legge, di dilazionare l'importo per un periodo di non meno di 5 anni.

Tanto premesso, risultano evidenti quanto meno due aspetti fondamentali della vicenda che ci occupa, l'uno che acclara una inadempienza da parte dello IACP nella consegna degli alloggi e la stipula dei contratti all'epoca in cui furono terminati gli immobili, e l'altro che, quand'anche gli enti in indirizzo fossero davvero creditori di somme (?), anche gli assegnatari a cui si chiedono le stesse possono vantare un rilevante credito nei confronti dei soggetti in indirizzo.

A questo punto, rimarcando il valore della gerarchia delle fonti, ovvero la prevalenza delle legge di stato sulla quella regionale lì dove contrasta con specifiche disposizioni (vedi per esempio la dilazione del pagamento), sembrerebbe opportuno che entrambi gli enti a cui la presente è rivolta ad ogni effetto di legge, vogliano seriamente valutare una compensazione e/o riduzione dei rispettivi crediti e debiti, sì da bonariamente risolvere la *vexata questio* e, soprattutto, al fine di evitare pericolosi squilibri sociali in persone che, contrariamente ad altre vicende note nella nostra

realità sociale, sono state a tutti gli effetti di legge, già a suo tempo dichiarate legittimamente assegnatari degli stessi alloggi a mezzo di apposita graduatoria.

All'uopo, il Sig. CHIATANTE Francesco, con la presente, manifesta la propria volontà alla sottoscrizione del contratto come da invito di codesto Ente, allegando alla presente anche le ricevute di versamento afferenti il deposito cauzionale e la mensilità oggettiva, chiedendo apposito riscontro per il giorno, il luogo e l'ora in cui tale adempimento deve essere espletato, naturalmente riservandosi, in caso di esito negativo di un bonario componimento, di tutelare i propri diritti innanzi alla competente Autorità Giudiziaria.

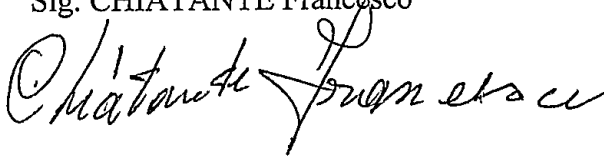
Si osserva infine che, rispetto alla richiesta, formalmente legittima in quanto derivante da disposizione di legge, ma ben meno nella sostanza, con cui lo IACP chiede somme a titolo di arretrati, il Sig. CHIATANTE risulta essere maggiormente creditore nei confronti degli enti in indirizzo, e tanto al fine di procedere anche secondo la convenienza degli enti rispetto a quanto proposto nella presente.

Con ogni e più ampia riserva nel caso di infruttuoso riscontro, ed in attesa della convocazione per la formalizzazione del contratto locativo.

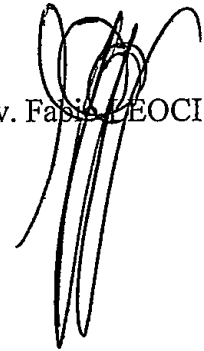
Distinti saluti.

Per dato e rato quanto ivi contenuto

Sig. CHIATANTE Francesco



Avv. Fabio LEOCI



CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 251,62

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010723570/0
CHIATANTE FRANCESCO
VIA SVEZIA 10 A6
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

87/169 02 24-06-08 #1
0008 €*251,62*
VCY 0302 €*1,00*
P 0004

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 125,81

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010723570/0
CHIATANTE FRANCESCO
VIA SVEZIA 10 A6
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

87/169 02 24-06-08 #1
0007 €*125,81*
VCY 0301 €*1,00*
P 0003

BOLLO DELL'UFF. POSTALE



STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Mariarosaria DE FAZIO
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Antonella De TARANTO



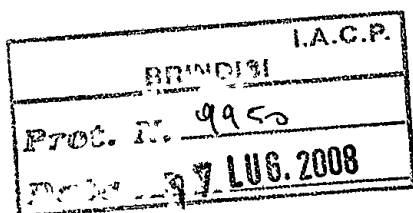
Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi
Via G. B. Casimiro n.27
72100
BRINDISI



07 LUG. 2008

Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
Organo di Revisione Contabile
Via G. B. Casimiro n.27
72100
BRINDISI

Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
Responsabile del Settore Legale
Via G. B. Casimiro n.27
72100
BRINDISI



Spett.le
COMUNE DI BRINDISI
In persona del Sindaco pro tempore
Piazza Matteotti
72100
BRINDISI

Spett.le
COMUNE DI BRINDISI
Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case
Piazza Matteotti
72100
BRINDISI

Brindisi lì, 15 luglio 2008

Oggetto: riscontro nota del 07/07/2008 Prot.9131 Sig. **CHIATANTE Francesco**.

Sempre in nome e per conto del Sig. **CHIATANTE Francesco**, riscontro la nota in oggetto, al fine di precisare quanto segue.

Prendo atto di quanto affermato dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi nella nota del 07/07/2008 al n. di Prot. 9131 e, atteso le argomentazioni e la natura di quanto ivi dedotto, non posso che contestarne integralmente il contenuto, sia per come esposto sia soprattutto sotto il profilo prettamente giuridico connesso al caso che ci occupa.

Doverosamente, mi coglie l'obbligo di brevemente argomentare, quanto meno per precisare la posizione del mio assistito, deducendo gli aspetti che ritengo rilevanti con particolare riferimento alla materia giuridica trattata.

In via preliminare, ritengo opportuno precisare taluni principi generali di diritto evidentemente sfuggiti all'attenzione dell'Ente di gestione delle Case Popolari.

Innanzitutto, il mio assistito non ha avanzato delle mere richieste all'Istituto, bensì ha precisamente eccepito, ovvero fatto valere, dei DIRITTI SOGGETTIVI, riconosciuti dall'Ordinamento Giuridico e dunque dalla Legge.

All'uopo, giova rammentare la esistenza "**delle fonti del Diritto**" che, a chi di diritto si intende, disciplina la valenza delle leggi nel nostro ordinamento giuridico, così come, in riferimento ai rapporti tra le fonti del diritto, esistono il Criterio della Gerarchia delle Fonti, il Principio della Riserva di Legge, ed infine il Criterio Cronologico. Il *principio della riserva di legge* si applica nei casi in cui la Costituzione o altre leggi prevedono che la disciplina di una determinata materia sia riservata alla legge e che quindi non possa intervenire a regolare tale materia una fonte secondaria. La *riserva di legge* ha una funzione di garanzia, in quanto vuole assicurare che in materie particolarmente delicate, come nel caso dei diritti fondamentali del cittadino, le decisioni vengano prese dall'organo più rappresentativo del potere sovrano ovvero dal Parlamento. Tanto brevemente rammentato, al fine di sottolineare che la prescrizione, quale diritto soggettivo previsto nella più importante Legge dello Stato, il Codice Civile, non può essere in alcun modo limitato da altre fonti del diritto salvo una legge dello Stato, alla stessa stregua dell'istituto giuridico della custodia che, come noto al Responsabile del Settore Legale alla quale la presente è indirizzata, cristallizza diritti ed obblighi tra le parti. Al più, come richiesto dal Sig. CHIATANTE nella mia precedente nota, i diritti nascenti dalle disposizioni di legge richiamate, possono formare oggetto di comune volontà ai fini transattivi, naturalmente con reciproche concessioni delle parti, ma non possono essere negati per un atto d'imperio che non sia quello del legislatore. Per altro, debbo comunque sottolineare che codesto Ente non è assolutamente estraneo al rapporto di custodia, giacché tale rapporto, con più atti e fatti posti in essere dall'Istituto, ha nel passato riconosciuto piena e legittima titolarità agli assegnatari (all'uopo, si vedano per esempio le varie autorizzazioni rilasciate per la esecuzione di lavori, e da ultima, quella a firma dell'attuale Direttore Generale del 08/11/2006).

In ordine poi alla presunta richiesta del mio assistito di voler modificare quanto prescritto dalla Legge Regionale, appare di palmare evidenza che una tale prerogativa è lungi dall'essere nemmeno sfiorata dal medesimo (Vd. penultimo capoverso della mia precedente nota già citata alla pag.3). Che codesto Ente debba attenersi alle prescrizioni di legge, è fatto incontestabile, pur tuttavia, nella applicazione rigorosa delle disposizioni in materia, non può non tenersi da conto né i diritti degli assegnatari, né soprattutto le mancanze di chi avrebbe dovuto provvedervi (rammento che sono trascorsi oltre 20 anni senza alcuna attività da parte dei destinatari della presente). Ad ogni buon conto, nella formale legittimità di quanto previsto dalla Legge Regionale in oggetto, il fatto stesso che la stessa non preveda o meglio non compri altri diritti pur previsti e tutelati dall'ordinamento giuridico, è senza dubbio indice di piena legittimità del mio assistito a far vale tali diritti, contrariamente a quanto asserito nella nota in riscontro, ove si vorrebbe ipotizzare che, lì dove una norma generale non preveda ... *altro*.... altro non si debba fare (sic!). Anzi, a maggior ragione, in ossequio di un silenzio legislativo della Regione (in ordine alla data da cui far partire la morosità pregressa ed in riferimento alla intervenuta prescrizione del diritto che non può

“resuscitare”), nulla osta affinché la disposizione venga eseguita *secundum lege*, poiché se la ratio dell’art. 60 L.R. Puglia n.1 del 12\01\2005 fosse stata quella di non consentire al cittadino di vantare diritti previsti dall’ordinamento giuridico, o comunque avesse voluto derogare esplicitamente alle norme di legge vigenti, certamente avrebbe dovuto prevedere tale atipica ipotesi ed esplicitarla in modo chiaro: in mancanza, è evidente che la norma deve essere applicata in armonia con la legge vigente, e dunque a far data di cinque anni addietro (per altro, anche lì dove avesse voluto far resuscitare un diritto prescritto, in ossequio a quanto dedotto innanzi sulla riserva di legge, la Regione non avrebbe mai potuto legiferare in tal senso).

Priva di pregio giuridico, ancorché di logicità consequenziale, si appalesa il periodo di cui al secondo capoverso della nota in riscontro, nella parte in cui mal si comprende la evidenziata cronologia della disposizione normativa ed ancor più la specialità del carattere. In argomento, mi sembra di aver già sufficientemente argomentato con oggettiva motivazione giuridica e, salvo relazione preparatoria alla legge, non mi pare correttamente formulata una interpretazione normativa che esula dal mero principio *in claris non fit interpretatio*, benché in realtà non si comprenda neanche l’asserzione oggetto di riscontro che ritengo irrilevante nel caso che ci occupa. Infine, anche per quanto attiene il termine breve di rateizzazione, lungi dal pretendere una modifica della disposizione, in questo caso, effettivamente, si manifestava semplicemente una mera opportunità, e tanto sulla base sia delle oggettive circostanze caratterizzanti i soggetti di cui trattasi, sia in ossequio ad una normativa dello stato (legge – quadro) in materia di edilizia residenziale pubblica che prevede un termine minimo di rateizzazione nel caso di morosità di 5 anni ed uno massimo di 10 anni.

A tale ultimo proposito, la legge cui mi riferisco e di cui avevo citato l’art.19 nella mia precedente nota, è chiaramente il **Decreto del Presidente della Repubblica del 30 dicembre 1972 n.1035**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.58 del 3 marzo, in vigore. Proprio in ossequio alle disposizioni di legge in materia, la presente viene anche indirizzata all’organo di controllo contabile dell’Ente, poiché, se è vero che lo IACP si ritiene creditore delle somme richieste nella parte pari al 30%, è anche vero che tali somme devono necessariamente risultare nei bilanci dell’Ente stesso, alla singola voce specifica, e dunque risultare nelle scritture contabili. E d’altronde, la stessa disciplina richiamata prevede che annualmente sia espletata specifica attività finanziaria contabile sia per quanto riguarda eventuali conguagli sia per le morosità, sia finanche per la revisione dei canoni. Orbene, secondo quanto esposto, siccome il credito (presunto) dovrebbe essere meglio individuato nei relativi bilanci, il **Sig. CHIATANTE**, mio tramite, fa esplicita richiesta di consultare i bilanci dello IACP a partire dall’anno 1987 sino ad oggi, nella parte in cui risulta portatore di interesse, anche tramite proprio consulente di fiducia, e se del caso ai sensi e per gli effetti della L.241\90 che si invoca.

Per quanto poi attiene alla affermazione nella nota in riscontro al primo capoverso della seconda pagina ed afferente al fatto che la richiesta di regolarizzazione è stata prodotta dal Sig. **CHIATANTE** quale legittimo assegnatario, vanno, anche in questo caso doverosamente e necessariamente, chiariti due fondamentali aspetti: 1) innanzi tutto, la predisposizione della richiesta è stata materialmente compilata dall’Ente in ogni sua parte, ivi comprese le citazioni di legge, mancando tuttavia di esplicitare cosa effettivamente la legge dicesse sul punto e, dunque, mancando il presupposto della legale conoscenza (oltre che alla trasparenza amministrativa); 2) in secondo luogo, il mio assistito non contesta la volontà di

regolarizzare la sua posizione, bensì la quantificazione delle somme richieste aggiungendo la volontà di far valere diritti acquisiti nel frattempo ed imputando comunque la assenza ultraventennale di un atto simile direttamente allo IACP o al Comune di riferimento.

Sul secondo capoverso della nota in riscontro attinente le modalità di calcolo, mi pare di essermi espresso sufficientemente anche con l'interrogazione dell'Organo di controllo contabile che vorrà dunque fornire gli opportuni chiarimenti, tuttavia, si rileva anche che non compete a questa difesa l'onere di prendere visione di tabulati giacché, con la precedente nota e facendo riferimento alla Legge DPR del 30\12\1972 n.1035, il **CHIATANTE** ha contestato specifiche voci ed ha richiesto non tanto il computo matematico, quanto i criteri di applicazione dello stesso. E' evidente che lo IACP dovrà dar contezza scritta della metodologia adottata e prendere posizione in riferimento a quanto contestato sia nella precedente nota (Vd. pag.2 ai n.1, 2 e 3 riferiti alle quote) che in quella odierna (Vd. previsione in bilancio delle somme a credito).

Ciò meglio chiarito, senza che le presenti deduzioni vogliano essere necessariamente incontestabili, mi pare di aver comunque precisato la posizione del Sig. **CHIATANTE**, rispetto al quale sussistono legittime richieste che richiedono quanto meno una più approfondita analisi sia di fattibilità che in termini meramente di diritto e per la quale, si rinnova nuovamente l'invito ad una concertazione per la risoluzione del caso con tutte le parti meglio identificate in indirizzo.

Restiamo pronti alla sottoscrizione del contratto, come d'altra parte manifestato con la precedente lettera ed avallato dal pagamento dei bollettini postali aventi causale la cauzione per il contratto, salvo conguaglio, purché venga correttamente individuata la somma eventualmente accertata a debito del mio assistito in ossequio a quanto sin qui dedotto.

In ultimo, attesa la minacciata azione di cui all'art.22 della L.R. 54\84, **si invita ed al contempo diffida** lo IACP dal non intraprendere azioni che possano essere considerate, alla luce delle argomentazioni svolte, del tutto temerarie e fuori luogo, poiché tutti gli assegnatari che trovansi nella medesima situazione, mio tramite, saranno costretti ad adire l'Autorità Giudiziaria competente per la tutela dei propri diritti, anche quella deputata all'accertamento di condotte rilevanti per altri rami del diritto, il tutto con enorme aggravio per l'erario pubblico.

Distinti saluti.

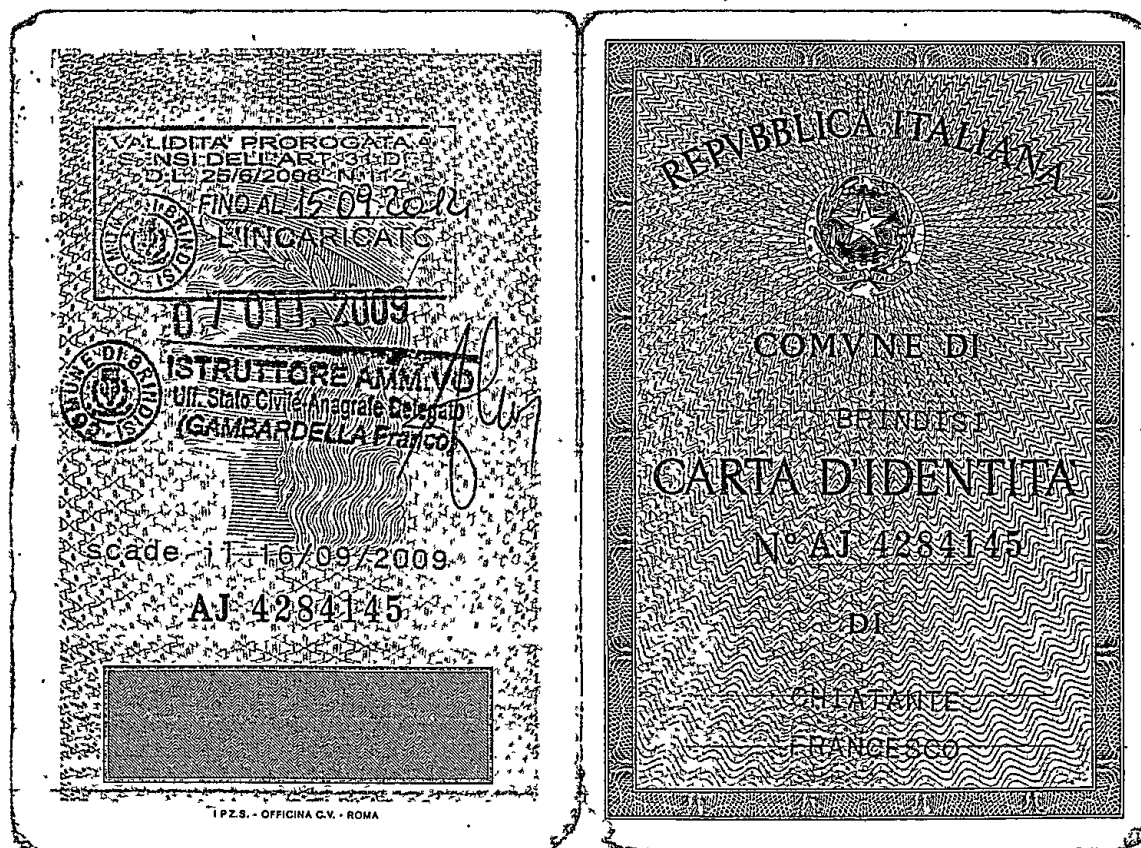
Avv. Fabio LEOCI



Cognome.....CHIATANTE.....
 Nome.....FRANCESCO.....
 nato il.....15/01/1934.....
 (atto n.....12.....P.....I.....S.....)
 a.....CAROVIGNO.....
 Cittadinanza.....ITALIANA.....
 Residenza.....BRINDISI.....
 Via.....VIA SVEZIA 0 L. 72/A.....
 Stato civile.....---.....
 Professione.....PENSIONATO.....
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura.....M. 1,57.....
 Capelli.....BRIZZOLATI.....
 Occhi.....CASTANI.....
 Segni particolari.....


 Firma del titolare *Chiatante Francesco*
BRINDISI.....16/09/2004.....
 IL SINDACO

 DIRETTORE AMMINISTRATIVO
 INCASSO DEL SINDACO
 Uff. Aff. Civile - Anagrafe
 (P. 114 C. 1050 Art. 1051)





sul C/C n. 00237727

di Euro 1.500,00

IMPORTO IN LETTERE

MILIEVINVENTO / 100

INTERSTATO A

I.A.C.P. BRINDISI REC. MOROSITA' VINC
E IMPIGN. ART. 2/85 L. 23/12/96 N. 662

CAUSALE

A DEBITO CANON ARRETRATI

ESEGUITO DA

CRISTIANE FRANCESCO

VIA - PIAZZA

VIA SVEZIA N. 101A/B

CAP

72100

LOCALITA'

BRINDISI

15/11/69 04 21 10:09 R11
10062 €*1.500,00*
10062 €*1,10*
P 0030

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con
l'indirizzo nero o blu) e non deve recare abbozzati, correzioni o
cancellature. È obbligatoria per i versamenti a favore delle
Pubbliche Amministrazioni la indicazione del conto di credito
riportato in modo identico in ciascuna delle parti di cui si
compongono il bollettino.

IMPORTANTE: NON SCRIVERE SUL RETRO
DELLA RICEVUTA DI ACCREDITO

7601,8
05199,5

BRINDISI, GERMANIA 19-21 (VIA)

21-10-2009

87,72

Posteitaliane

Lugogo di emissione
ESIGIBILE ENTRO IL 21/12/2009

Euro
NON TRASFERIBILE

spazio riservato alla dicitura "non trasferibile"

21-10-2009

validazione

A vista pagate per questo assegno postale n. 6528876391-11

OTTANTASEITE/72

Euro
LACP DI BRINDISI

A

Bonella Lione
Firma

BRINDISI, GERMANIA 19-21 (VIA)

7601,8
05199,5

Posteitaliane

Lugogo di emissione
ESIGIBILE ENTRO IL 21/12/2009

Euro
NON TRASFERIBILE

spazio riservato alla dicitura "non trasferibile"

21-10-2009

validazione

A vista pagate per questo assegno postale n. 6528876383-03

SESSANTASEITE/00

Euro
LACP DI BRINDISI

A

Bonella Lione
Firma

BRINDISI, GERMANIA 19-21 (VIA)

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 251,62

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010723570/0
CHIATANTE FRANCESCO
VIA SVEZIA 10 A6
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

87/169 02 24-06-08 #1
0008 €*251,62*
VCY 0302 €*1,00*
P 0004

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 125,81

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010723570/0
CHIATANTE FRANCESCO
VIA SVEZIA 10 A6
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

87/169 02 24-06-08 #1
0007 €*125,81*
VCY 0301 €*1,00*
P 0003

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

Istituto Autonomo per le Case Popolari

della provincia di Brindisi

(Eretto in Ente Morale con R.D.13/9/1940 n°1474) Partita IVA e C. F. 00061820742

Via Casimiro n. 21 – 72100 Brindisi

Prot. n. 9189

li, 02 NOV. 2009

SETTORE INQUILINATO

AL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
SEDE

Oggetto : Trasmissione assegni circolari-non trasferibili- per registrazione telematica contratti di locazione alloggi.

Per i provvedimenti di competenza, ai fini della registrazione telematica con il competente Ufficio delle Entrate, allegati alla presente si trasmettono i sottoelencati assegni bancari circolari non trasferibili:

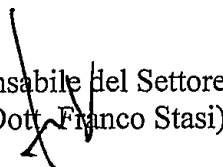
Assegno n. 6528876383-03- non trasferibile – **PosteItaliane-** di € 67,00 (sessantasette/00) per
tassa registrazione contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n.
40/2007 e L.R. Puglia n. 5/2009- Sig. **CHIATANTE Francesco – Via Svezia n. 10/A/6 -**
BRINDISI.

Assegno n. 6528876391-11- non trasferibile - **PosteItaliane** - di € 87,72 (ottantasette/72) per bolli
contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n. 40/2007 e L.R.
Puglia n. 5/2009 - Sig. **CHIATANTE Francesco – Via Svezia n. 10/A/6 - BRINDISI.**

Distinti saluti



Il Responsabile del Settore
(Dott. Franco Stasi)



Posteitaliane

Avviso di ricevimento

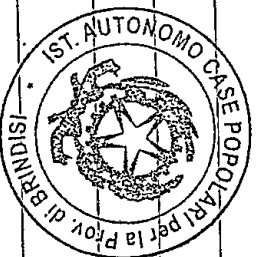
EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 (P) - MOD. 01304 (EX 064029) - SL (3) Ed. 07/05



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a



Avviso di ricevimento

☐ Raccomandata ☐ Pacco
☐ Assicurata Euro _____

17932508711

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

Via _____

C.A.P. _____ Località _____

111010723570 0

CHIATANTE FRANCESCO

VIA SVEZIA

72100 BRINDISI

A 6

F. Chiante 21/03/02

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

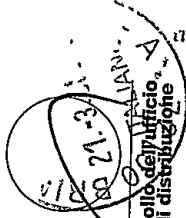
Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- Invii multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

Bollo dell'ufficio
di distribuzione



Posteitaliane



A. R.
postaprioritaria

Avviso di ricevimento

EP 0683EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (EXVWACZ) - SL 19 ED. 07/85

Da restituire a _____



Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

133325326538

Numero

Data di spedizione

Dall'ufficio postale di

BRINDISI

Destinatario

Via

C.A.P.

Località

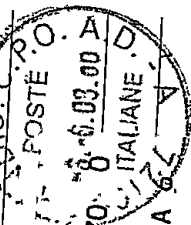
111010723570

CHIATANTE FRANCESCO

VIA SVEZIA

72100 BRINDISI

10 A



Chie T & B / 08

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- Inviati multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

Chiusure

Posteitaliane

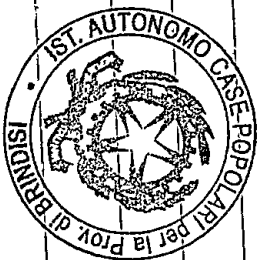
Avviso di ricevimento

EP 0683EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (EX VISADEX) - SL 13 Ed. 07/05



A. R.
postaprioritaria

Da restituire a



STUDIO LEGALE LEOCI

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco
☐ Assicurata Euro _____

13 227082266 9
Numero

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di **BRINDISI**

Destinatario _____
Via _____
C.A.P. _____

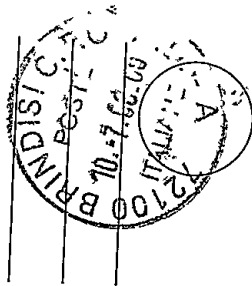
STUDIO LEGALE LEOCI
VIA P.ROMANO 13
72100 BRINDISI

10/7/08

Paolo P. Romano
Firma per esteso del ricevente Data *10/7/08*
(Nome e Cognome) Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Invii multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata



14-5

Posteitaliane



A. R.
postaprioritaria

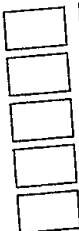
Avviso di ricevimento

EP 0693/EP 0695 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (ex 10423) - St. 14 Ed. 07/05



Da restituire a _____

BRINDISI



Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

Data di spedizione _____

Dall'ufficio postale di BRINDISI

Destinatario _____

Via _____

111010723570

CHIATANTE FRANCESCO

VIA SVEZIA 10 / A / 6

72100 BRINDISI

C.A.P. _____ Località _____

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Consegna effettuata al sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

☐ Invii multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Numero
19813182885

14/05/09

Posteitaliane



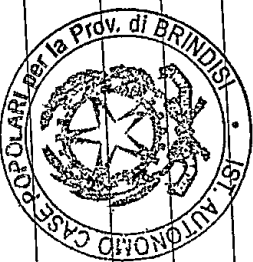
A. R.
postaprioritaria

Avviso di ricevimento

EP 0563/EP 0505 - Mod. 23 RP - MOD. 01304 (ex 114249) - SL 1/1 Ed. 07/05

Da restituire a _____

--	--	--	--	--



CAH

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

18813184998

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

Via _____

111010723570
CHIATANTE FRANCESCO
VIA SVEZIA 10 / A / 6
72100 BRINDISI

C.A.P. _____ Località _____

Forzati / del 15/7/09

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

Data

Firma dell'indirizzato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

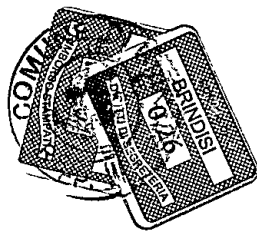
☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Invi multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata



COMUNE DI BRINDISI

IL SINDACO

Visti gli atti d'Ufficio



CERTIFICA

che il Sig. Chietto Francesco

nato a Coronigno il 15-01-1934

e residente in questo Comune dal 14-03-1936

per immigrazione da Coronigno

ed ha effettuato le seguenti vicende domiciliari:

il Cens. 71 in Via Aprilia, 36

il 22-11-88 in Via Borghano lotto 72/A 2

il 23-01-36 ora in Via S. Vito 72/A

il _____ in Via _____

il _____ in Via _____

il _____ in Via _____

il _____ in Via _____

dove attualmente abita.

Dove ha abitato sino al _____ (data del decesso)

Dove ha abitato sino al _____ (data di emigrazione)

nel Comune di _____

Si rilascia a richiesta di parte ed in carta LIBERA per uso Consentito
LEGALE

27 MAR. 2008

Brindisi, li _____



Sindaco
V. S. C. S.
V. S. C. S.